



Associazione No-Profit Change Destiny ONLUS

E-mail Italia contatti@change-destiny.org

E-mail Mondo contact@change-destiny.org

Web Site www.change-destiny.org



Dopo le recenti sentenze di risarcimento danni milionarie –una per 72 e l'altra per 55 milioni di dollari- e a fronte di 1.200 cause legali contro la celebre Johnson & Johnson, accusata di non aver informato i clienti sui rischi legati all'uso dei suoi prodotti a base di talco, i riflettori si sono accesi su questa impalpabile e profumata polvere sottile che ci accompagna sin dalla nascita.

Nato nel 1874 per opera del farmacista Sir Henry Roberts, il borotalco –così chiamato per i suoi due componenti, talco e acido borico- divenne in breve tempo un rimedio cosmetico indispensabile per le sue proprietà antitranspiranti, assorbenti e lenitive.

Circa un secolo dopo, si decise di eliminare l'acido borico dalla sua formulazione in quanto probabile causa di fenomeni di sensibilizzazione e soprattutto si scelse di non aggiungere il talco con asbesto (più noto come amianto), sostanza di cui è acclarata la grave tossicità.

Oggi il talco contiene una serie di sostanze dalle specifiche proprietà (ossido di zinco, carbonato di magnesio, silice idrata, paraffina liquida), conservanti e profumi.

Non tutti sanno che questa polvere minerale estratta in natura, non è utilizzata soltanto in prodotti cosmetici, ma trova largo impiego nell'industria per la sua resistenza al calore e agli acidi: si trova nella lavorazione di carta, vernici, stucchi, rivestimenti e persino in farmaci ed alimenti indicato con la sigla E553b.

Dal 2006 il talco è tenuto sotto controllo dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (**IARC** di Lione) che lo ha classificato come "**possibile cancerogeno**".

Uno studio condotto nel 2010 presso la Harvard Medical School e pubblicato sulla rivista *Cancer epidemiology Biomarkers & Prevention* ha concluso che per le donne in menopausa che hanno fatto uso di talco nelle parti intime regolarmente per diversi anni, **il rischio di contrarre tumore all'endometrio aumenta del 24%**.



Associazione No-Profit Change Destiny ONLUS

E-mail Italia contatti@change-destiny.org

E-mail Mondo contact@change-destiny.org

Web Site www.change-destiny.org

Ora, benché l'insorgenza di questa frequente neoplasia ginecologica possa essere correlata a diversi fattori (età avanzata, diabete, obesità, familiarità di primo grado, particolari condizioni ormonali) e che gli studi finora condotti non hanno portato prove certe del legame talco-cancro, le sentenze di condanna alla Johnson & Johnson aprono non pochi interrogativi...

Bisogna inoltre considerare quantomeno "la stranezza" dell'abitudine cosmetica quotidiana di cospargersi di una sostanza, il talco, che funziona come **insetticida** per le formiche e come **brillantante** per i bicchieri in lavastoviglie.

Oltretutto, il talco è frequentemente utilizzato nell'igiene dei bambini, dal post bagnetto al cambio di pannolino, il che dovrebbe come minimo metterci in allerta...

Pertanto, rifuggendo dagli eccessivi allarmismi ma anche dai luoghi comuni, **a titolo precauzionale** potremmo ricorrere ad una **ricetta fai da te** del tutto **naturale** di talco, da applicare con tranquillità anche sulla delicata pelle dei più piccoli.

Ingredienti: 50gr amido di riso (o di mais, o farina d'avena), 25gr di bicarbonato di sodio, 10/15 gocce di olio essenziale a piacere.

Preparazione: versate in una tazza amido e bicarbonato, miscelateli e aggiungete le gocce di olio essenziale preferito. Polverizzate il composto in un mixer finché non diventa omogeneo e senza grumi. Versate in un barattolo con chiusura ermetica e riponete in luogo fresco e asciutto fino ad un periodo massimo di 3 mesi.

L'amido di riso (di mais o d'avena) ha potere assorbente, il bicarbonato ha virtù antibatteriche e gli oli essenziali, oltre a profumare il composto, hanno delle specifiche proprietà (rilassanti, tonificanti, antidepressive, ecc.): un'ottima soluzione naturale e priva di rischi senza dover rinunciare ad una piacevole consuetudine.

Dott.sa Angela E.M. Morabito

Antropologa

Presidente Ass.ne No-Profit Change Destiny ONLUS

www.change-destiny.org